Carta acquisti per gli Isee sotto i 15 mila euro: tutto fermo, manca il decreto attuativo

La “Carta Dedicata a te”, per gli acquisti alimentari delle famiglie con Isee non superiore ai 15 mila euro, sarà nuovamente distribuita ma i tempi rimangono incerti. Il Comune di Siracusa è in attesa di indicazioni prima di poter inviare le lettere dell’Assessorato alle Politiche Sociali ai destinatari del beneficio. La social card è stata rifinanziata con l’ultima Legge di Bilancio dal Governo e riguarderà anche le spese per il carburante e per il trasporto pubblico: 600 milioni di dotazione in totale per l’anno in corso. Come nel 2023, non sarà necessario presentare alcuna domanda. I Comuni contatteranno le famiglie destinatarie, sulla base dei requisiti, verificati insieme all’Inps, che stila l’elenco delle famiglie che sono in possesso dei requisiti. Per il 2024, l’importo che sarà attribuito agli aventi diritto ammonterà a 460 euro. Tutto chiaro, in teoria, salvo le modalità di intervento, visto che manca ancora il decreto attuativo a cui importi, scadenze e distribuzione dovranno attenersi. I requisiti che saranno tenuti in considerazione saranno quelli registrati alla data di pubblicazione del decreto. L’Isee non dovrà essere superiore ai 15 mila euro annui. Occorrerà non essere beneficiari alla stessa data di benefici come il Reddito di Cittadinanza, il Reddito di Inclusione o Naspi, Mobilità, fondi di solidarietà, Cassa integrazione guadagni, disoccupazione agricola o altre forme di integrazione salariale, o di sostegno erogate dallo Stato.Elemento importante nell’attribuzione del beneficio è, come nella prima “versione” della Carta Dedicata a Te, il numero dei componenti del numero familiare e la presenza, al

suo interno, di minori. Avranno la precedenza le famiglia composte da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2009;
i nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2005 e i nuclei familiari composti da non meno di tre componenti, con priorità a quelli con indicatore ISEE più basso.La somma, 460 euro, è un contributo una tantum. Potranno essere acquistati esclusivamente beni alimentari di prima necessità,con esclusione di alcolici ma anche di prodotti non essenziali.
Il Comune di Siracusa avrebbe perfezionato gli elenchi la scorsa estate. Nel caso in cui il numero di carte dovesse superare quello degli aventi diritto, potranno essere inclusi nuclei familiari unipersonali in effettivo stato di bisogno.
Lo scorso anno, il Comune di Siracusa, ha erogato poco più di 3 mila e 400 carte, non senza difficoltà. Nonostante, infatti, le comunicazioni inviate ai destinatari dagli uffici delle Politiche Sociali, molti cittadini non hanno ritirato le card. Con la lettera del Comune- e così dovrebbe essere anche per il 2024- il cittadino raggiunge un ufficio postale, che consegnerà al destinatario la ricaricabile già contenente il contributo, da spendere entro un lasso di tempo che sarà indicato, pena la perdita del beneficio. Se fosse confermata la previsione avanzata lo scorso anno, i destinatari della carta, che hanno già usufruito della somma nel 2023, potrebbero vedere ricaricata la stessa ricaricabile, senza doverne ritirare una nuova.

Domani la Giornata mondiale

della sclerosi multipla, AISM stringe un’alleanza con i neurologi in Sicilia

(cs) Ha preso il via lo scorso 25 maggio la Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla. Per le oltre 140mila persone con SM in Italia, e le 8mila di tutta la Sicilia una settimana densa di appuntamenti, che si svolgeranno sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica.
La Settimana di informazione sulla sclerosi multipla e patologie correlate si è aperta con la campagna di sensibilizzazione, PortrAITs, per mettere in evidenza i sintomi invisibili della sclerosi multipla, malattia cronica, invalidante e complessa, per la quale ancora non esistono terapie definitive.
Domani 30 maggio si celebra il World MS Day, la Giornata Mondiale della sclerosi multipla, contemporaneamente in 70 paesi di tutto il mondo. Ci saranno postazioni di sensibilizzazione nelle piazze e i principali monumenti italiani saranno illuminati di rosso.
In particolare a Palermo sarà illuminato di rosso il Teatro Massimo ed una postazione di sensibilizzazione sarà allestita in piazza Verdi.
A Messina sarà illuminato il Palazzo di Città e una postazione sarà presente in piazza Cairoli. A Milazzo (Messina) e a Santa Teresa di Riva (Messina) sarà illuminato il Palazzo di Città.
Inoltre per tutta la giornata di domani saranno presenti sulla nave Caronte i volontari AISM di Messina e Reggio Calabria per sensibilizzare sulla malattia.
A Catania sarà illuminata piazza Duomo ed una postazione sarà allestita in piazza Università.
A Siracusa sarà illuminato di rosso Palazzo Vermexio, in piazza Duomo, e ad Augusta (Siracusa) sarà illuminato Palazzo di Città.

A Leonforte, in provincia di Enna, verrà illuminato un monumento storico chiamato “Il Giardino delle Ninfe”.
A Trapani sarà illuminato Palazzo Cavarretta.
“Ogni anno, rivivere tutti insieme la celebrazione di questa ricca settimana, significa ricordarci che noi AISM, stiamo lavorando insieme e con passione verso l’identico obiettivo, costruire un mondo libero dalla SM. Vogliamo parlare di qualità di vita delle persone con SM e dei loro caregiver, tutela dei loro diritti e ricerca scientifica” spiega il presidente regionale AISM, Deborah Chillemi.
“Per noi non è sola una settimana di sensibilizzazione. Abbiamo fatto precedere questa Settimana da un incontro con tutti i responsabili dei Centri clinici sclerosi multipla della Sicilia. E’ stato per noi un confronto fondamentale al termine del quale abbiamo stretto un’alleanza con i neurologi, che sono i nostri primi punti di riferimento” ha continuato il presidente Chillemi.
All’incontro a Palermo, coordinato dal prof. Giuseppe Salemi, erano presenti il presidente regionale Deborah Chillemi con il direttore regionale Angelo La Via e tutti i neurologi dei centri dei nove capoluoghi della Regione.
Si è parlato di collaborazione attiva: la sede regionale dell’Associazione Italiana sclerosi multipla ha un dialogo aperto con l’Assessorato alla Salute della Regione Siciliana per una collaborazione su Pdta (percorso diagnostico terapeutico assistito), rete dei centri, decreti, senza dimenticare l’Osservatorio che ha la funzione di rendere permanente l’attività di monitoraggio su tutta la Regione.
“Aism è accanto alle persone ed i neurologi sono i nostri principali alleati – ha concluso il presidente regionale Deborah Chillemi -. E’ necessario fare squadra, lavorando insieme, anche ad una nuova rete dei centri che possa avere i requisiti necessari. Nel 2024 festeggiamo l’anniversario dell’approvazione del Pdta, primo in Italia. Vogliamo festeggiarlo condividendo un percorso che possa passare anche dai requisiti minimi dei Centri”.
Il prof Salemi, a nome dei neurologi, ha ribadito la volontà

di avere AISM vicino: “È una collaborazione essenziale: i Centri, distribuiti in maniera omogenea in tutto il territorio, devono avere caratteristiche che ci permettano di seguire le persone in maniera adeguata e puntuale: locali, personale, servizi, rete collaborativa”.

Alla scoperta dell’Ars, la visita degli studenti di Melilli e Villasmundo a Palermo

Questa mattina, presso il Parlamento Regionale, gli studenti dell’istituto “G.E. Rizzo” di Melilli e Villasmundo sono stati accolti dal Presidente Gaetano Galvagno e dall’ Onorevole Giuseppe Carta, che hanno esposto quali sono le funzioni dell’Ars, quali sono gli organi della Regione e come vengono discusse e approvate le leggi al fine di avvicinare sempre di più i giovani alle Istituzioni.
Gli studenti, accompagnati dalla Garante per l’infanzia e l’adolescenza Veronica Castro, hanno potuto inoltre apprezzare le bellezze del Parlamento più antico del mondo, la sua storia, arte e cultura anche attraverso una visita guidata al Palazzo dei Normanni, Saloni reali, Cappella Palatina e Sala d’ Ercole.

Sant’Antonio di Padova, festeggiamenti a Siracusa nella parrocchia della Pizzuta

La Festa di Sant’Antonio a Siracusa si prepara ad animare il quartiere della Pizzuta con un programma ricco di eventi religiosi, civili e folkloristici, in programma dal 1 al 13 giugno.

Si comincia la mattina di sabato 1 giugno con la processione del Santo dalla parrocchia a piazza Ernesto Cosenza, dove si svolge il mercato del contadino, per un momento di incontro con la comunità. Alle ore 20, un recital corale con musiche di Mozart, Verdi, Mascagni e Pupillo, eseguito dal coro lirico M. G. Di Giorgio, diretto dal maestro Michele Pupillo, allieterà la serata in parrocchia.

Lunedì 12 giugno, vigilia della festa, l’Arcivescovo di Siracusa Francesco Lomanto guiderà la processione con la reliquia di Sant’Antonio dalla sede della Fondazione Sant’Angela Merici alla chiesa parrocchiale. Alle ore 19, presiederà la Solenne Concelebrazione Eucaristica. Alle 21 si terrà lo spettacolo musicale dell’Ensemble Euridice, sponsorizzato dalla Kairós, con sagra del salato e l’esibizione dell’Oratorio ANSPI e dei ragazzi dell’ACR.

Martedì 13 giugno, giorno della Festa, la chiesa sarà aperta dalle ore 7 alle ore 9.30. Don Davide Di Mare presiederà la Celebrazione Eucaristica con la partecipazione degli alunni e genitori del “X I.C. Giaracà”. Al termine, benedizione dei bambini e distribuzione del pane votivo di Sant’Antonio.

Nel pomeriggio, dopo la Messa delle ore 19, la processione con il Santo percorrerà le vie della parrocchia accompagnata dal Corpo Bandistico Città di Siracusa. Al rientro in chiesa, si terrà la Sagra dei Cavateddi e la tradizionale Zuppa di Ceci

nel piazzale parrocchiale. La serata sarà allietata dai Cantunovu in Concerto con “Sicilia Canta”: canti e musiche popolari siciliane. Gran finale alle ore 23 con un lo spettacolo pirotecnico.

Festeggiamenti in onore di Sant’Antonio, il programma:



Comunità Energetiche, il Comune di Ferla secondo in Italia: premiazione a Roma

La comunità energetica di Ferla si classifica seconda a livello nazionale. Un nuovo riconoscimento per il Comune retto dal sindaco Michelangelo Giansiracusa, premiato a Roma, nella sede di GSE (Gestore Servizi Energetici), nell'ambito della presentazione del report dei comuni rinnovabili di Legambiente. Le migliori esperienze a livello nazionale di comunità energetiche già operative e quelle in fase di realizzazione sono state messe a confronto. La comunità energetica di Ferla si chiama "CommonLight" ed ha ottenuto il secondo gradino del "podio". Il premio consiste in un contributo di 3 mila euro, oltre ad una consulenza specialistica gratuita. Il sindaco mette in evidenza il lavoro svolto da quanti, ,ciascuno nel proprio ruolo e con le proprie competenze,hanno contribuito ad ottenere questo risultato:la docente Marisa Meli dell'Università di Catania, gli avvocati Enrico Giarmanà e Milena Pafumi del progetto Trepesl (Transizione Energetica e nuovi modelli di Partecipazione e Sviluppo Locale), l'Ufficio Tecnico Comunale e la presidente del consiglio comunale, Rita Lo Monaco, "che ha supportato- prosegue Giansiracusa- sin dall'inizio la procedura di realizzazione del progetto. Un grazie a Legambiente ed, in particolare, a Katiuscia Eroe che dirige l'ufficio energia dell'associazione. E poi grazie alle attività e ai cittadini che hanno aderito convintamente e che fanno parte della realtà della comunità energetica da due anni. Stiamo lavorando- conclude il primo cittadino- per ampliare a tante altre attività e famiglie questa iniziativa che ha vantaggi certi da un punto di vista sociale, economico e ambientale".

Bullismo e violenza di genere, i Carabinieri incontrano gli studenti

Proseguono le attività condotte dai carabinieri per una maggiore diffusione della cultura della legalità, soprattutto fra i più giovani. Un progetto promosso dal Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa, in collaborazione con altri Istituti scolastici della provincia. La scorsa settimana i Carabinieri di Augusta hanno incontrato gli studenti delle classi prima, seconda e terza dell'Istituto Comprensivo "Giulio Emanuele Rizzo", sede distaccata di Villasmundo.
Il Maresciallo Maggiore Salvatore Rapacciuolo, Comandante della locale Stazione Carabinieri e la Dottoressa Veronica Castro, garante sui diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e delle persone con disabilità del Comune di Melilli hanno parlato agli studenti di bullismo e violenza di genere.
L'evento, al quale ha partecipato anche il Presidente del Consiglio Comunale Alessia Mangiafico e l'Assessore alle Politiche Sociali Flora Incontro, ha suscitato interesse negli studenti, sollecitando molte domande sugli argomenti trattati e sulla professione del Carabiniere in generale.

Banchina 2 del Porto Grande,

costruita e mai inaugurata. Ora la speranza si chiama AdSP

Dev’essere solo questione di sfortuna. Una qualche maledizione, un allineamento sfavorevole dei pianeti. Non si spiega altrimenti il motivo per cui non ci sia opera pubblica di Siracusa che conosca genesi e vita facile. Prendiamo ad esempio il porto Grande di Siracusa. Riqualificato con un progetto datato 2006, una volta superata la tormentata storia dei cassoni, è stato inaugurato ed ha iniziato a respirare aria di crocierismo. Ma la banchina 2, la più estesa, pensata e costruita proprio per le grandi navi da crociera, non è mai entrata in funzione. A voler essere fastidiosi, è rimasta “scoperta” anche la voce stazione marittima. Cosa sarà mai per un porto che vuole avere ambizione da destinazione top.
La speranza oggi si chiama Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale. Il porto Grande è recentemente entrato nel perimetro di governance dell’ente che si occupa dello sviluppo e dell’operatività dei porti che rientrano sotto il suo ombrello. “Ho cominciato a studiare e capire la situazione del porto Grande di Siracusa”, dice il presidente dell’Adsp, Francesco Di Sarcina. “Però la Regione deve ancora formalmente consegnarci il porto, non sono state ancora definite le procedure. Non credo che Palermo faccia ostruzionismo. Ci vuole pazienza, mancano alcuni passaggi”, spiega.
Ma Di Sarcina non è rimasto con le mani in mano, ben sapendo quale “bella gatta da pelare” (la definizione è sua, ndr) sia il porto Grande di Siracusa. Nelle settimane scorse ha avuto alcuni incontri informali con il sindaco di Siracusa e con il comandante della Capitaneria di Porto. “Ci vogliono cura e dedizione. I problemi sono diversi: la banchina 2, il piazzale su cui si può fare motocross, il fondale da dragare, la stazione marittima. Ma si può fare. Adesso però è impossibile

dare tempi precisi…”, ammette schietto.
La volontà di mettersi a lavoro è tanta. “Da quando potrò operare, ci metteremo subito all’opera. Dal punto di vista infrastrutturale, ritengo siano urgenti due cose al porto di Siracusa: completare la banchina 2 e mettere in sicurezza il porto rifugio di Santa Panagia”. Per quest’ultimo, la Regione ha rifinanziato nei giorni scorsi i lavori per il riccio di testa da ricostruire insieme ad alcuni ponti ormai saltati della diga foranea. I lavori sono già affidati. Si confida in procedure rapide per avviare il cantiere.
“Per la banchina 2, serve il dragaggio dei fondali per aumentarne il pescaggio ed utilizzarla per il motivo per cui è stata costruita. Ma ci sono stati cedimenti nel piazzale retrostante. Così è precario immaginarne un loro utilizzo. E per motivi di cui non ho conoscenza, la quota della banchina è bassissima, tipica da diporto e non da navi da crociera”. Bisogna rilivellare tutto, perchè così come è stata costruita quell’area non va bene. “Non lavori banali, ma neanche impossibili. Vanno programmati e realizzati in tempi ragionevoli”. E può farlo l’Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale? “Si, però la prima cosa è entrare in possesso del porto. Quanto ai lavori, non si fanno in poco tempo perchè sono complicati. Ma si possono fare”, assicura Di Sarcina. Il dragaggio dei fondali, peraltro, richiede analisi di laboratorio con più enti competenti (Asp, Arpa, Ispra) e procedure complesse, perchè il porto rientra in area Sin grazie ad una perimetrazione eccessivamente generosa, studiata negli anni 90, quando si credeva che sarebbero arrivati soldi a pioggia per le bonifiche.
E ancora, se il porto vuol diventare Grande di nome e di fatto deve poi dotarsi di una vera stazione marittima. Su questo punto, il presidente dell’AdSp è netto. “E’ un tema che va affrontato. Non si può fare crocierismo con i container o con i gazebo. Apprezzabili i sacrifici di chi ha fatto il possibile per rendere funzionale il porto di Siracusa. Ma se lo guardiamo nel panorama internazionale, non è quello il modo di presentarsi”, l’analisi di Francesco Di Sarcina. Che fare,

allora? Pare facile: costruire una vera stazione marittima. “C’era la proposta presentata da Msc e Società Consortile Porto di Siracusa ed era interessante. Ma poi Msc ha lasciato Siracusa e, al momento, non è interessata a quelle attività. Difficile possa farcela da sola la società consortile. Occorrerà una scelta forte, come quella fatta a Catania sull’onda di una proposta privata”. E vale come indicazione chiara.

Nuovo ospedale di Siracusa, la Regione: “L’opera è interamente finanziata”

“Garantita dal governo regionale l’intera copertura finanziaria per la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero di Siracusa”. E’ quanto ribadiscono i vertici dell’assessorato regionale della Salute con una nota nella quale chiariscono le perplessità sollevate in occasione della recente seduta della Conferenza dei sindaci a proposito della sostenibilità economica del progetto. La missiva è stata trasmessa al commissario straordinario del nuovo ospedale e, per conoscenza, al presidente della Regione, al sindaco, al commissario straordinario dell’Asp di Siracusa e al rup dell’opera.
Durante un incontro operativo, lo scorso 13 maggio, alla presenza dell’assessore regionale alla Salute, del dirigente generale del dipartimento Pianificazione strategica, del commissario straordinario per la progettazione e la realizzazione del nuovo ospedale, del commissario straordinario dell’Asp e del rup, la Regione ha assicurato che l’Asp concorrerà con circa 47 milioni a raggiungere la

copertura dell’intero importo progettuale pari a oltre 347 milioni di euro.
Nello specifico, come già annunciato dal presidente della Regione nel febbraio scorso a Siracusa, l’opera sarà finanziata con 200 milioni dell’Accordo di programma siglato con lo Stato nel 2020 e finanziato con fondi ex art. 20 legge 67/88; altri 100 milioni sempre di fondi ex art. 20 legge 67/88 approvati recentemente dalla giunta regionale; mentre la rimanente parte sarà assicurata dall’Asp, al netto del ribasso d’asta e dei servizi di supporto non assistenziali per i quali potrà essere attivata la finanza di progetto, con apposito rimborso da parte dell’assessorato della Salute per l’intesa perfezionata proprio durante l’incontro del 13 maggio.

Fotovoltaico, al via a Siracusa “Live Solar 2024”

Una manifestazione incentrata sui temi del cambiamento climatico, della transizione energetica e dell’energia solare. Tutto pronto per l’evento Live Solar 2024, che questo sabato 1 giugno, presso l’Azienda Agricola Cantherius, in zona Tivoli a Siracusa, avrà luogo la prima giornata.
Tra gli ospiti, l’ingegnere Gianni Silvestrini, uno dei maggiori esperti italiani di questi temi. Un’occasione per fare il punto della situazione sulla transizione energetica, per conoscere tutti gli incentivi e le opportunità offerte dal PNRR per chi vorrà realizzare un impianto Fotovoltaico e per scoprire anche i servizi offerti a coloro che possiedono un impianto fotovoltaico (polizze assicurative, servizi di manutenzione e di lavaggio).
Sarà presentata la prima Comunità Energetica costituita a Siracusa da Archimedes e saranno illustrati i benefici per i

privati e le aziende che decideranno di entrare a farne parte. L’evento comincerà alle ore 16.00 e durerà fino al tramonto.

Daniele Passanisi è il nuovo segretario generale della FP Cisl Sicilia

Daniele Passanisi è il nuovo segretario generale della FP Cisl Sicilia. È stato eletto al termine del Consiglio generale regionale tenuto a Trabia. Alla guida della Funzione pubblica della Cisl territoriale per dieci anni, Passanisi è il primo siracusano a reggere la federazione regionale.
“Una giornata importante per la nostra UST – ha commentato la segretaria generale territoriale Vera Carasi – L’elezione di Daniele Passanisi, oltre ad essere il giusto riconoscimento per l’attività svolta in tutti questi anni, è la conferma che il gruppo dirigente della UST Cisl Ragusa Siracusa è un validissimo sostegno per la nostra organizzazione.
A Daniele – ha concluso la Carasi – le congratulazioni da parte di tutti noi e gli auguri per un proficuo lavoro al fianco di una categoria articolata e numerosa”.
“La mia elezione – ha sottolineato Passanisi – è realmente l’espressione di un costante confronto con tutti i dirigenti sindacali della Cisl FP presenti sulle due province, che ringrazio per aver creduto sin dalla prima ora nel progetto messo in campo dalla nostra organizzazione sindacale. E’, pure, un tributo agli obiettivi fin qui raggiunti per i dipendenti pubblici, della Sanità Privata e del Terzo Settore che continueremo a rappresentare con mediazione e proposte di soluzione delle problematiche ma anche, e soprattutto, con fermezza d’intenti, in pieno stile Cisl”.

L’attività di Passanisi sarà improntata sulla continuità del lavoro avviato dal suo predecessore, Paolo Montera, guardando alle nuove sfide che attendono il sindacato, ed alle esigenze dei dipendenti del comparto.
“Affronterò il mandato appena assegnatomi nella piena consapevolezza della sua maggiore complessità – ha detto Passanisi – proseguendo nel solco, già tracciato, della partecipazione e del confronto, riservando attenzione ad ogni singolo territorio per le problematiche del Pubblico Impiego e dei servizi pubblici erogati in una terra, la Sicilia, caratterizzata da profonde fragilità dei diritti di tante categorie di lavoratori”. Modello di partecipazione, confronto, dialogo ed attenzione finalizzata alla formazione dei dirigenti, sono le priorità che ha perseguito in questi anni Passanisi sul territorio di Ragusa e Siracusa, e che verranno proseguite.
“Sul territorio di Ragusa e Siracusa – ha spiegato Passanisi – abbiamo già da tempo avviato il modello partecipativo ed investito sulle competenze dei nostri dirigenti sindacali attraverso la formazione continua. La crescita esponenziale dei dati di affiliazione, oltre che i risultati che ci hanno visto primeggiare alle ultime elezioni Rsu, esprimono il grado di grande fiducia che i lavoratori hanno deciso di attribuire alla Cisl Fp, un modus operandi che proseguirà anche per il futuro”. Passanisi ha ringraziato quindi il segretario regionale uscente, Paolo Montera, ricordando le criticità affrontate negli anni appena trascorsi.
“Ringrazio il segretario regionale uscente, Paolo Montera, per il lavoro svolto in questi anni caratterizzati dalla pandemia e che hanno lasciato una Pubblica Amministrazione da rivedere negli organici risicati e carenti, inadeguati a sostenere il peso della sproporzione rispetto al modello organizzativo ed, in modo particolare – ha concluso Passanisi – esprimo estrema gratitudine al segretario nazionale della Cisl Fp, Maurizio Petriccioli, che ha presenziato a Trabia ai lavori del Consiglio Generale, per la grande sensibilità che ha sempre dimostrato per la Sicilia, e l’importante attenzione per ogni

suo singolo territorio e per le problematiche del Pubblico Impiego e dei servizi pubblici erogati in una terra caratterizzata da profonde fragilità dei diritti di tante categorie di lavoratori”.
La segreteria regionale della Cisl Fp è composta, oltre che da Daniele Passanisi, anche da Marco Corrao e da Margherita Armiri. Ai lavori ha partecipato, altresì, il segretario generale Cisl Sicilia, Sebastiano Cappuccio.